

Hinterland

SORISOLE

Canto Alto, il «Monte dei Santi» celebra i 40 anni della sua Croce

La ricorrenza. L'anniversario verrà ricordato l'8 settembre con una Messa dedicata ai tanti Beati nati nei Comuni sulle pendici della vetta

CARMELO EPIS

Il Canto Alto è la montagna di Bergamo, la prima che cogli alzando lo sguardo verso le Prealpi. Anche a occhio nudo, è facile individuare sulla sua cima una Croce, quella che gli alpini collocarono esattamente 40 anni fa, il 2 settembre 1979. In occasione dell'anniversario, domenica 8 settembre alle 11 sarà celebrata una Messa con una memoria particolare alle famiglie e ai valori testimoniati da alcuni Beati bergamaschi. Non a caso, si vorrebbe ribattezzare il Canto Alto anche con il nome di «Monte dei Santi». Le iniziative sono state illustrate ieri mattina, alla presenza anche di monsignor Andrea Paiocchi, in passato curato di Sorisole, durante una conferenza stampa nel convento dei Cappuccini a Borgo Palazzo. «Monte dei Santi» in riferimento a uomini già Beati, o dei quali è in corso il processo di beatificazione, nati o vissuti in terra bergamasca, legati al carisma francescano: fra Tommaso da Olera; il prevosto di Sorisole don Antonio Rubbi, noto come «ol preòst sant»; fra Cecilio Cortinovis, angelo della carità a Milano; il medico missionario fra Alberto Beretta e la sorella Santa Gianna Beretta Molla.

«Da sempre il Canto Alto è un simbolo e un riferimento geografico per città e valli - ha sottolineato Luigi Roffia,



Il Canto Alto, con la Croce che svetta sulla sua cima

direttore del Centro studi don Antonio Rubbi -. Per il 40° della Croce, vorremo diventasse «il monte dei Santi», perché ai suoi piedi da sempre vivono comunità e famiglie di grande fede che nei secoli hanno generato donne e uomini santi. Queste figure hanno testimoniato carità, dedizione, sacrificio, fraternità, amore alla natura, che sono valori molto attuali». L'iniziativa coinvolge gli Alpini di Sorisole, il gruppo Amici del Canto Alto e le parrocchie di Olera, Alzano, Nese, Zogno, Poscante, Costa Serina, Borgo Canale in città, Ponteranica, Azzonica, Peto-

sino, Bruntino, Almè, Villa d'Almè e Sadrina. L'auspicio è che ognuna di queste comunità crei una serie di cammini sui tracciati esistenti che portano alla Croce del Canto Alto. L'iniziativa è stata ritenuta molto significativa da monsignor Giulio Dellavite, segretario generale della Curia diocesana. «È tra le prime proposte ad avere un logo nella nuova Comunità ecclesiale territoriale 9, Valli Brembana e Imagna. Nella riforma, che ha sostituito i vicariati con le Cet, il vescovo Francesco Beschi vede una particolarità di dialogo con il territorio attraverso la com-

petenza e la passione dei laici. Il valore aggiunto di questa proposta sta proprio nella sua origine laicale ed è espressione della «Chiesa in uscita» su cui insiste Papa Francesco, oltre che immagine-simbolo di terre essenziali che lanciano richieste di dialogo e incontro».

«Tutte queste figure cresciute ai piedi del Canto Alto hanno fatto della Croce il riferimento della vita», ha aggiunto il frate cappuccino Claudio Todeschini. «Come comunità di Olera - ha affermato Dorian Bendotti, del Centro studi Fra Tommaso da Olera - vedremo di percorrere il cammino al Canto Alto sull'esempio del nostro Beato».

Le celebrazioni, con il contributo della Banca Credito Cooperativo Bergamo e Valli, con il sostegno degli Alpini di Sorisole e degli Amici del Canto Alto, cominceranno venerdì 6 con una serata al cinema teatro di Sorisole dedicata ai 40 anni della Croce del Canto Alto. Il clou è previsto però domenica 8 quando sarà organizzato anche un servizio trasporto con elicottero da Sorisole (dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 16 alle 18) per consentire a tutti di assistere alle Messe. Sarà inoltre possibile pranzare al rifugio, oppure sul Col d'Anna a mezzogiorno. Alle 14 musiche e canti alpini (prenotazioni al 351.8148424).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCANZOROSCIATE



Anche quest'anno sono attesi più di 50 mila visitatori

Festa del Moscato Quest'anno in gara anche il «biscotto»

Sapori, arte, cultura, folclore, musica, sport, spettacolo: sempre più ricca di iniziative la 14ª edizione della «Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi», da giovedì 5 a domenica 8 settembre a Scanzorosciate. Durante la conferenza stampa che si è svolta ieri nella sede del Consorzio vinicolo gli organizzatori (in primis la «Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi», di cui è presidente lo stesso sindaco Davide Casati) hanno confermato la volontà di fare ogni sforzo per promuovere il vino passato a Denominazione di origine controllata e garantita, la più piccola Docg d'Italia. Un suggestivo percorso nel borgo storico di Rosciate (ampliata la zona accessibile per diluire l'afflusso) accompagnerà le migliaia di visitatori attesi (oltre 50 mila lo scorso anno): i produttori associati alla Strada del Moscato di Scanzo proporranno in degustazione il passito, ma anche altri vini tipici della Valcalegio, miele, olio, formaggi, gelato e prodotti da forno, tutti provenienti dalle colline scanzesi.

Quest'anno c'è stato anche il sostegno della Regione Lom-

bardia, ha ricordato Giovanni Malanchini dell'Ufficio di Presidenza della Regione, elogiando la manifestazione come importante vetrina dell'agricoltura a sostegno del turismo. Il presidente del Consorzio, Paolo Russo, ha sottolineato la collaborazione di tutta la comunità (circa 400 i volontari impegnati).

Una novità è il concorso tra le pasticcerie bergamasche per «Il Moscato in un biscotto»: quattro i finalisti, giuria presieduta da Giovanni Pina. Nel pomeriggio della domenica, il vincitore preparerà biscotti a gogo. Ci sarà un ristorante principale con piatti tradizionali e grigliate, affiancato da altri quattro punti food con diverse proposte mangerecce. Confermati i concorsi per i migliori addobbi di case e vetrine e la migliore MoscaT-shirt, la maglietta d'artista del Moscato. Il servizio navetta gratuito messo a disposizione dal Comune in collaborazione con Atb permetterà di lasciare l'auto nei parcheggi convenzionati e di raggiungere comodamente la festa. Per informazioni: www.festadelmoscato.it.

Roberto Vitali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO ANA

Tifo da stadio, fiori e fumogeni Scanzo saluta la marciatrice Nicole

La serata

La Colombi in partenza per Doha, è stata protagonista dell'incontro organizzato sul piazzale del mercato

È finita con l'accensione di fumogeni da stadio e un lungo applauso collettivo tutto per lei. Andare a un campionato mondiale di atletica leggera non è una cosa che capita tutti i giorni. Figuriamoci se, come nel caso di Nicole Colombi, gareggi per un club civile (nel caso specifico l'Atl. Brescia) e non «militare» e ad attenderti è la più massacrante delle discipline in programma nella kermesse iridata di Doha, in Qatar, ovvero la 50 km di marcia: «Grazie a tutti, vi prometto che vi porterò nel cuore - ha detto la diretta interessata - mi avete regalato davvero una bel-



La marciatrice sul palco allestito sul piazzale del mercato

la emozione questa sera».

La targa del Comune

È capitato nel corso della serata organizzata al piazzale del mercato di Scanzorosciate dalle «penne nere» locali, di cui la 23enne marciatrice, primati-

sta italiana di specialità, è stata l'ospite d'onore. Per lei omaggio floreale, targa dell'amministrazione comunale e una serie di magliette stampate in onore della campionessa-umile, l'azzurra della porta accanto che si scioppa chilometri e fatica:

«Spero che tutto questo sia uno stimolo a non mollare mai - le parole di Renato Cortinovis, oggi coach di Nicole con il figlio Max, ieri (cioè da atleta), primo italiano a chiudere quindici 100 km di marcia - . La convocazione è un premio a un percorso che con fatica portiamo avanti da anni».

Premiati 30 atleti

Nel corso della serata che in regia ha avuto anche il Gruppo «Scans», sul palco, sono stati chiamati altri trenta scanzesi di ieri, e di oggi, che hanno portato in alto il nome della cittadina in tutti gli sport cosiddetti minori.

I più piccoli, sono stati Andrea Locatelli (arrampicata) e Chiara Cassella (ballo latino americano). Il meno giovane Vittorio Casati, anni 81, ciclista capace di essere protagonista anche al Tour de France: anche loro, spingeranno a distanza l'eroina locale nella fatica in programma nella notte tra il 28 e il 29 settembre prossimi.

L. P.

ESTATE SENZA PENSIERI!

TASSO 0% PAGA METÀ ORA L'ALTRA TRA 4 ANNI.

8.495 EURO

7.845 EURO

5.525 EURO

500 1.2. POP STAR Anticipo € 5.525 - 48 mesi, 47 rate mensili di € 22,18. Valore Garantisso Futuro pari alla Rate Finale Residua € 5.525 (da pagare solo se il cliente intende tenere la vettura). Importo Tot. Dal Credito € 6.586,91 (spese pratica 360, bolli € 16,45, protezione credito € 444,79) Interessi € 0. Importo Tot. dovuto € 6.586,91, spese incasso SEPA € 3 a rata. TAN 0% TAEG 2,24%. Salvo approvazione finanziaria. Documentazione pre-contrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto gamma 500 (l/100km): 6,5 - 3,4. Emissioni CO2 (g/km): 117 - 88.

CONTIAUTO GAZZANIGA ROVETTA

gruppoemeciauto.eu